

Dal Vangelo secondo Luca.

Capitolo 12, versetti 32-48.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Domenica 11 Agosto 2019  
XIX Domenica del Tempo Ordinario - Anno C

IN QUEL TEMPO,  
GESÙ DISSE AI  
SUOI DISCEPOLI:

NON TEMERE, PICCOLO  
GREGGE, PERCHÉ AL  
PADRE VOSTRO È  
PIACIUTO DARE A VOI  
IL REGNO.



VENDETE  
CIÒ CHE  
POSSEDETE ;

E DATELO  
IN  
ELEMOSINA;

FATEVI BORSE  
CHE NON  
INVECCHIANO,  
UN TESORO  
SICURO NEI  
CIELI, DOVE  
LADRO NON  
ARRIVA E TARLO  
NON CONSUMA.

PERCHÉ,  
DOV'È IL  
VOSTRO  
TESORO, LÀ  
SARÀ ANCHE  
IL VOSTRO  
CUORE.



Luca  
12, 32-48

SIATE PRONTI, CON LE VESTI STRETTE  
AI FIANCHI E LE LAMPADE ACCESE;

SIATE SIMILI A  
QUELLI CHE  
ASPETTANO IL  
LORO PADRONE  
QUANDO TORNA  
DALLE NOZZE,  
IN MODO CHE,  
QUANDO  
ARRIVA E  
BUSSA, GLI  
APRANO SUBITO.



BEATI QUEI SERVI CHE IL PADRONE  
AL SUO RITORNO TROVERÀ ANCORA  
SVEGLI;



IN VERITÀ IO VI DICO, SI  
STRINGERÀ LE VESTI AI FIANCHI, LI  
FARÀ METTERE A TAVOLA E PASSERÀ  
A SERVIRLI. E SE, GIUNGENDO NEL  
MEZZO DELLA NOTTE O PRIMA  
DELL'ALBA, LI TROVERÀ COSÌ, BEATI  
LORO!



CERCATE DI CAPIRE QUESTO: SE  
IL PADRONE DI CASA SAPESSA A  
QUALE ORA VIENE IL LADRO, NON  
SI LASCEREBBE SCASSINARE LA  
CASA.



ANCHE VOI TENETEVI PRONTI  
PERCHÉ, NELL'ORA CHE NON  
IMMAGINATE, VIENE IL  
FIGLIO DELL'UOMO.



ALLORA PIETRO  
DISSE:

SIGNORE, QUESTA  
PARABOLA LA DICI  
PER NOI O ANCHE  
PER TUTTI?



IL SIGNORE RISPOSE:

CHI È DUNQUE L'AMMINISTRATORE  
FIDATO E PRUDENTE, CHE IL PADRONE  
METTERÀ A CAPO DELLA SUA SERVITÙ PER  
DARE LA RAZIONE DI CIBO A TEMPO  
DEBITO?



BEATO QUEL SERVO CHE IL  
PADRONE, ARRIVANDO, TROVERÀ  
AD AGIRE COSÌ.



DAVVERO IO VI DICO CHE LO  
METTERÀ A CAPO DI TUTTI I SUOI  
AVERI.

MA SE QUEL SERVO DICESSE IN CUOR  
SUO:

IL MIO PADRONE TARDA A VENIRE,



E COMINCIASSE A PERCUOTERE I  
SERVI E LE SERVE, A MANGIARE, A  
BERE E A UBRIACARSI,

IL PADRONE DI QUEL SERVO ARRIVERÀ  
UN GIORNO IN CUI NON SE  
L'ASPETTA E A UN'ORA CHE NON SA,  
LO PUNIRÀ SEVERAMENTE E GLI  
INFLIGGERÀ LA SORTE CHE MERITANO  
GLI INFEDELI.



IL SERVO CHE, CONOSCENDO LA  
VOLONTÀ DEL PADRONE, NON AVRÀ  
DISPOSTO O AGITO SECONDO LA  
SUA VOLONTÀ, RICEVERÀ MOLTE  
PERCOSSE;

QUELLO INVECE  
CHE, NON  
CONOSCENDOLA,  
AVRÀ FATTO  
COSE  
MERITEVOLI DI  
PERCOSSE, NE  
RICEVERÀ POCHE.



A CHIUNQUE FU DATO MOLTO,  
MOLTO SARÀ CHIESTO; A CHI  
FU AFFIDATO MOLTO, SARÀ  
RICHIESTO MOLTO DI PIÙ

